



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

All'ing. Antonio DE FURIA
All'ing. Giovanni PICCIRILLO
Al dott. Antonio VELARDI

Napoli,
data del protocollo

OGGETTO: CED0064 "Ospedale militare S. Francesco da Paola" sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi "Caserma Tescione"

Affidamento del servizio di indagini ambientali preliminari al PFTE (indagini ambientali per la ricerca di elementi inquinanti nei terreni, la caratterizzazione e rimozione di rifiuti presenti in alcune aree, l'individuazione di ordigni bellici)

CIG: 99098323DA5

CUP G25F21000420001 – N. di Gara 2956129.

Nomina seggio di gara.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

PREMESSO

CHE con determina del Direttore Regionale prot. n. 2021/4566/DRCAM del 29.03.2021 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del *"Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico, da restituire in modalità BIM, e indagini archeologiche, agronomiche/ambientali - Ulteriori Analisi Conoscitive estese all'intero compendio CED0064 Ospedale militare S. Francesco da Paola sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi Caserma Tescione, nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per i lavori di restauro e risanamento conservativo per la realizzazione di un Polo Amministrativo per la città di Caserta presso l'edificio cd. Monoblocco"* l'ing. Antonio De Furia;

CHE con determina a contrarre prot. n. 2021/15868/DRCAM del 14.10.2021 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nel compendio demaniale CED0064 "Ospedale Militare S. Francesco Da Paola" sito in Caserta alla Via San Francesco da Paola, oggi "Caserma Tescione";

CHE con determina prot. n. 2021/18686/DRCAM del 01.12.2021 con si dava atto che per il LOTTO 1 - servizio di indagini ambientali preliminari al PFTE (indagini ambientali per la ricerca di elementi inquinanti nei terreni, la caratterizzazione e rimozione di rifiuti presenti in alcune aree, l'individuazione di ordigni bellici) non era pervenuta alcuna offerta;

CHE con determina a contrarre prot. n. 2021/19516/DRCAM del 15.12.2021 in esito alla citata mancata partecipazione al LOTTO 1, veniva indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art.51 del D.L. 77/2021 previa Richiesta di Offerta da promuovere nei confronti di almeno 5 operatori economici iscritti sul *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* abilitati nel bando "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio categoria OG12", nonché iscritti all'Albo Imprese specializzate in bonifica bellica sistematica (istituito ai sensi della L. 117/2012 e regolamentato con D. Interm. 82/2015) e

individuati nell'ambito territoriale ottimale Italia Centro-Meridionale dell'importo € 165.254,86, di cui € 2.152,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lettera b), e 157 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, nonché di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

CHE con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 23.12.2021 (attestazione RdO_2927180 generata dal portale acquistiretepa.it), è stato dato atto del mancato ricevimento di offerte relativamente alla suddetta procedura;

CHE con determina a contrarre prot. 2022/1900/DRCAM del 09.02.2022 è stata dunque indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio di *indagini ambientali preliminari al PFTE (indagini ambientali per la ricerca di elementi inquinanti nei terreni, la caratterizzazione e rimozione di rifiuti presenti in alcune aree, l'individuazione di ordigni bellici)* presso il compendio demaniale CED0064 "Ospedale militare S. Francesco da Paola" sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi "Caserma Tescione", per l'importo complessivo a base di gara di € 165.254,86 (Euro centosessantacinquemiladuecentocinquantaquattro/86), di cui € 2.152,18 (Euro duemilacentocinquantadue/18) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante una procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, previa Richiesta di Offerta (di seguito RdO) prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, tramite il Punto Istruttore, da promuovere nei confronti degli operatori economici individuati tramite una nuova ricerca tra quelli dell'ambito territoriale ottimale "Italia Centro-Meridionale" iscritti all'Albo Imprese Specializzate in Bonifica Bellica Sistemica (istituito ai sensi della L. 117/2012 e regolamentato con D. Interm. 82/2015) nonché abilitati alla Piattaforma MePA nella categoria OG12-Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, procedendo all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e aggiudicando l'appalto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE

il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il **21.02.2022 ore 9:00**;

la prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata per **21.01.2022 ore 10:00**;

RAVVISATA la necessità di demandare l'esame della documentazione amministrativa ad un Seggio di gara composto dal RUP e da due componenti selezionati tra il personale in servizio presso l'Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii.;

VISTI il D.L. 16.07.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120, ed il D.L. 31.05.2021, n.77;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR, di nomina del Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

VISTO l'art. 42, "Conflitto di interesse", del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui "... 2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall' art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

... 3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.*”;

VISTO il Codice Etico dell’Agenzia del Demanio;

VISTI gli obblighi cui detti soggetti dovranno attenersi in base alle disposizioni normative previste dal D.P.R. n. 62/2013, dal Codice di comportamento adottato dall’Agenzia del Demanio, nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

VISTO l’art. 6 bis della Legge n. 241/90, secondo cui *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;

L’ART. 7 del D.P.R. n. 62/2013 secondo cui *“Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”*;

VISTE le indicazioni fornite dalla *DSP-U.O. Approvvigionamenti Gare e Contratti* per la nomina dei componenti e del Presidente delle commissioni giudicatrici, secondo cui:

“In attesa dell’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo, trova ad oggi applicazione il regime transitorio previsto dall’art. 77, comma 18, e 216, comma 12, ai sensi dei quali “(...) la commissione continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuata da ciascuna stazione appaltante”;

“d) nel caso di procedure di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, ..., la commissione è deputata alla sola valutazione tecnica ed economica delle offerte; e) nell’ipotesi sub. d) l’esame della documentazione amministrativa è demandata interamente al RUP, ovvero, ove ritenuto necessario, da un Seggio di gara, composto oltre che dal RUP da altri due componenti selezionati tra il personale in servizio presso l’Agenzia; f) la commissione è composta di norma da un numero di componenti pari a tre; ... h) i componenti della commissione sono selezionati tra i dipendenti di ruolo dell’Agenzia nel rispetto, ove concretamente possibile, del principio di rotazione; i) il Responsabile del Procedimento non può far parte della commissione di gara né in qualità di componente né di Presidente; j) il Presidente nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa deve essere un dirigente ovvero, in caso di mancanza in organico, da un Responsabile di Struttura; l) i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo, né trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui all’art.77, commi 5 e 6, del D.Lgs. n.50/2016; ... q) il provvedimento di nomina reca, altresì, ove previsto, il nominativo del segretario verbalizzante, incaricato di coadiuvare i lavori della Commissione, per il quale non devono sussistere le ipotesi di astensione ed incompatibilità di cui all’art. 77, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016; r) nell’ipotesi sub e) laddove venga ritenuta necessaria la nomina di un Seggio di gara si procede con un unico atto alla nomina della Commissione di gara ed alla designazione dei singoli componenti del Seggio”;

“il conferimento dell’incarico di Presidente ad un soggetto non in possesso della qualifica dirigenziale costituisce un’eccezione e deve essere debitamente motivato”;

nell’ipotesi di assenza del Dirigente “l’incarico di Presidente potrà essere affidato ad un Responsabile di Struttura presente nell’organigramma della Direzione, indipendentemente dal livello inquadramentale purché esperto nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto

ed in assenza delle condizioni di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016”;

con il presente atto:

DETERMINA

DI PROCEDERE ALLA NOMINA per l'affidamento in argomento, del **SEGGIO DI GARA** composto come segue:

- ing. Antonio DE FURIA: *Presidente*;
- ing. Giovanni PICCIRILLO: *Membro*;
- dott. Antonio VELARDI: *Membro*.

DI DISPORRE che, al momento dell'accettazione dell'incarico i componenti del *Seggio di Gara* rendano apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio e del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*.

Il Direttore Regionale
Mario PARLAGRECO

